

Nota informativa FIGISC/ANISA CONFCOMMERCIO - Piazza G.G. Belli, 2 Roma
Presidenti Nazionali: FIGISC - LUCA SQUERI - ANISA - STEFANO CANTARELLI
Segretario Nazionale: Fabrizio PARROTTA - Segreteria: Catia Cenciarelli
Ufficio Studi & Comunicazione: Giorgio Moretti
Telefono: 06 5866351 / 06 5866417 - Fax 06 58331724
e-mail Figisc: figisc@confcommercio.it e-mail Anisa: anisa@confcommercio.it
www.figisc.it

pagine 2

VERTENZA ENI/GESTORI: IL MINISTERO ASSUME IL RUOLO DI MEDIAZIONE, ESORTANDO LE PARTI ALL'ACCORDO

COMUNICATO STAMPA UNITARIO

La formale assunzione, da parte del Ministero dello sviluppo economico, del ruolo di mediazione nella delicata vertenza, manifestata, in diretta rappresentanza del Ministro Scajola, dal Consigliere Orefice, unitamente al Direttore Generale, dott.ssa Sara Romano, nel corso della riunione di mercoledì 3 dicembre con i rappresentanti di ENI e delle Organizzazioni di categoria dei Gestori, segna un passaggio inedito e fondamentale.

Un punto di "non ritorno" ed un monito per tutte le parti - si legge in una nota congiunta di Faib, Fegica e Figisc - che impegna ciascuna di esse alla coerenza, alla responsabilità e ad abbandonare immediatamente tatticismi e posizioni strumentali che, negli ultimi mesi, hanno caratterizzato la negoziazione ed impedito di ratificare un accordo da tempo raggiunto e che, per gli elementi che lo compongono - economici, normativi, metodologici e contrattuali - risulta indispensabile per i Gestori Agip e decisivo per l'evoluzione dell'intero settore.

La soddisfazione per le evidenze della riunione di mercoledì, però, non mitiga la profonda preoccupazione per il diffusissimo stato di grave sofferenza economica dei Ge-

stori che, perciò, impone il carattere di urgenza alla soluzione positiva della vertenza. Carattere, per altro, pienamente assunto dal Ministero che ha già provveduto a riconvocare le parti per il prossimo 16 dicembre.

Proprio per queste ragioni le Organizzazioni di categoria dei Gestori - conclude la nota - a sostegno del tentativo di mediazione del Mse, hanno deciso di mantenere la sospensione delle iniziative di chiusura degli impianti già proclamate, confermando, al tempo stesso lo stato di agitazione della categoria e la sospensione della validità della clausola del prezzo massimo, contenuta negli accordi vigenti, lasciando alla piena disponibilità dei singoli Gestori la determinazione del prezzo al pubblico dei carburanti.

FAIB Confesercenti
FEGICA CISL
FIGISC Confcommercio



Il Ministro Claudio Scajola

IPERSELF E MERCATO DELLE VENDITE. UNO SPUNTO DI "STAFFETTA"

Scrive *Staffetta Quotidiana* di ieri che *"le iniziative di marketing sviluppate dall'Eni sulla rete carburanti italiana sono seguite con crescente apprensione dalla concorrenza che non ha difficoltà a definirle 'e-suberanti' ed 'aggressive'."*

Iniziative che sembrano avere un riflesso concreto sul mercato delle vendite, che, sotto un segno generale di flessione (gli ultimi dati del Ministero indicano sulla rete un - 7,1 % per la benzina ed un - 0,2 % per il gasolio nel periodo gennaio-ottobre 2008 sullo stesso periodo del 2007), marca in controtendenza per ENI, le cui performance *"stanno invece salendo (nei primi 9 mesi dell'anno dell'1,4%)"*.

Sottolinea *Staffetta* che *"Proprio riferendosi a questi dati, diversi osservatori e analisti si chiedono fino a quando questa aggressività, quanto mai apprezzata da Catricalà, potrà essere mantenuta o se essa non sia funzionale alla dismissione di una quota della rete carburanti."*

Si ricorderà, infatti, che, sul tema, il Presidente di AGCM aveva testualmente reso nel corso dell'audizione alla X^a Commissione Senato le seguenti dichiarazioni, che suonavano come un autentico spot a favore di ENI: *"...l'aspetto particolarmente positivo di questo impegno assunto da Eni è inoltre che esso appare in grado di innescare 'reazioni virtuose' dei concorrenti nella direzione di rafforzare le proprie porzioni di reti self service e di proporre, pena la perdita di quote di mercato a favore di Eni, anch'esse sconti consistenti sul prezzo 'fai da te'. Le informazioni a disposizione dell'Autorità indicano al riguardo che ciò sta effettivamente avvenendo, e che ci si può attendere, come da anni auspicato, un significativo incremento delle vendite di carburante se-*

condo modalità self service (dunque a costi minori del servito e con la possibilità di ribaltare tali risparmi sui prezzi finali).

Le *"dismissioni"* citate altro non sono che il noto stock di circa un migliaio di punti vendita, che *"potrebbe essere ceduto o a una cordata di retisti indipendenti o ad un gruppo straniero, russo in primis"*.

Significativamente conclude, infine, *Staffetta*: *"Con il rischio peraltro per chi compra di restare deluso nella misura in cui gli attuali erogati siano appunto gonfiati dall'Iperself e dalla carta Agip"*.



QUOTAZIONI GREGGIO AI LIVELLI DI FEBBRAIO 2005

Quotazioni ancora in calo ieri sul mercato internazionale del greggio, dove il barile è stato fissato a 43,67 dollari (34,60 euro) per il WTI spot, a 41,72 dollari (33,06 euro) per il Brent spot, mentre il future al Nymex ha marcato 44,20 dollari (35,02 euro).

Per ritrovare quotazioni in euro/barile simili alle attuali si deve risalire al febbraio 2005, in cui, però, il tasso di cambio si attestava attorno a 1,28/1,30 dollari per euro contro 1,26 attuali.